

Ambulatorio Obesità e gravidanza

Presso il nostro Centro è attivo dal 2016 un ambulatorio dedicato alla donna obesa che desidera una gravidanza o è in gravidanza.

Questo ambulatorio è parte integrante della rete regionale per l'obesità ed ha lo scopo in fase di programmazione di seguire le donne dal punto di vista dietetico e metabolico e in fase di gravidanza di eseguire tempestivamente gli screening metabolici per evidenziare precocemente alterazioni della glicemia (diabete gestazionale) e per ottenere un corretto incremento ponderale garantendo al feto tutti i nutrienti di cui necessita per una crescita regolare. Infine dopo il parto fornisce un aiuto alle mamme a continuare con diete appropriate per normalizzare / migliorare il loro peso corporeo.

L'ambulatorio Obesità e Gravidanza è stato attivato in collaborazione con:

- I ginecologi dei consultori
- La Clinica Ostetrica Ginecologica AOP
- La Divisione Ostetrica Ginecologica AOP
- La Divisione di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale di Piove di Sacco
- La Ginecologia e Ostetricia della Casa di cura di Abano
- Il Centro Regionale per l'Obesità (Clinica Medica 3°)



*UOSD di Diabetologia e Dietetica
Prof A Lapolla*

Obesità e gravidanza



Tel 0498216848

L'Obesita'

L'obesità rappresenta uno dei principali problemi di salute pubblica a livello mondiale. Il costante aumento della sua prevalenza e le ingenti conseguenze nel singolo individuo, in quanto fattore di rischio per diverse malattie croniche, hanno importanti ripercussioni a livello socio economico. L'obesità è una patologia cronica caratterizzata da un accumulo eccessivo o anormale di tessuto adiposo che può influire negativamente sullo stato di salute, causando un incremento della morbilità e della mortalità dei pazienti che ne sono affetti. Lo squilibrio tra introito calorico e spesa energetica risulta in un eccesso di calorie che viene stoccato sotto forma di trigliceridi nelle cellule del tessuto adiposo. Lo stile di vita contemporaneo caratterizzato dalla sedentarietà e dall'assunzione di diete ipercaloriche e ricche in grassi favorisce questo squilibrio.

In Italia, secondo quanto riportato dal sistema di sorveglianza "Passi", nel 2010 la prevalenza del sovrappeso negli adulti era del 32% e quella dell'obesità dell'11%. Complessivamente il 42% degli adulti italiani presentava un eccesso ponderale.

Classificazione OMS del peso corporeo utilizzando l'indice di massa corporea(BMI)

BMI	Classificazione
<18.5	Sottopeso
18.5-24.9	Normopeso
25-29.9	Sovrappeso
30-34.9	Obesità 1° grado
35-39.9	Obesità 2° grado
≥40	Obesità 3° grado

Obesità e gravidanza

In associazione all'elevato BMI materno pre-gravidico sono stati descritti aumentati rischi materni, durante la gravidanza e a lungo termine, e rischi fetali, neonatali ed infantili con ripercussioni anche nella vita adulta del nascituro.

Periodo	Aumentato rischio
Preconcezionali	Irregolarità mestruali Ovaio policistico Infertilità
In gravidanza	Aborto spontaneo Anomalie fetali Diabete gestazionale Ipertensione e preeclampsia/eclampsia Disfunzione tiroidea
Al parto madre	Parto pretermine Parto indotto Parto cesareo Difficoltà anestesologiche Emorragia
Al parto figlio	Macrosomia Sofferenza fetale Morte perinatale
Postparto	Infezioni Tromboembolia Difficoltà di allattamento

È necessario che la donna obesa **programmi** la gravidanza, per ridurre la morbilità materna e fetale deve raggiungere un peso il più vicino possibile al normopeso attraverso interventi sullo **stile di vita** (dieta e attività fisica) e in caso di obesità grave valutando un eventuale trattamento chirurgico (in questo caso devono passare almeno 2 anni prima di concepire)

